



CITTA' DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

DETERMINAZIONE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

N. GENERALE 1273 DEL 06/11/2023

OGGETTO:

PNRR M4C1I1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA – CUP E45E22000250006 - CIG A02633424D.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2022, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 (art. 151 D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011);
- con delibera di Giunta Comunale n. 254 del 31.12.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2023/2025;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Attestato, ai sensi dell'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012 e dell'art. 6 del vigente "Codice di comportamento interno" del Comune di Vigonza, di cui alla delibera di G.C. n. 4 del 15/01/2014 (e succ. modifica delibera G.C. 48 del 9/4/2014), di non essere in una situazione di conflitto di interessi riguardo al presente provvedimento;

Vista la delibera di G.C. n. 17 del 22.02.2023 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. per il triennio 2023/2025;

Premesso che nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU è stato pubblicato, in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 l'avviso che vede come obiettivo la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025, la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia;

Visti:

- l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- l'avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022; l'avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- l'avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore Generale dell'Unità di Missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- la nota pervenuta l'11.10.2022 al prot. n. 85446 con la quale il Direttore Generale dell'Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero dell'Istruzione ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento candidato dal Comune per la spesa complessiva di € 1.620.000,00 e contestualmente ha invitato il Comune all'avvio delle fasi successive previste per l'attuazione dell'intervento;

- la nota pervenuta il 12/05/2023 al prot. 18263 con la quale l'Unità di Missione ha autorizzato lo spostamento dell'edificio;

Richiamata integralmente la deliberazione della Giunta Comunale n. 074 del 08.05.2023, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai «LAVORI «REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO COMUNALE», per conto del Comune di Vigonza (PD), CUP E45E22000250006» del valore complessivo di euro 1.736.000,00

Dato atto che la copertura dell'opera è garantita da:

- contributo di € 1.620.000,00 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” – impegni n. 71134/acc. n. 17614 e n. 71136;
- contributo di € 116.000,00 finanziato con il Fondo Opere Indifferibili 2023 - impegno n. 71135/acc. n. 17615;

Evidenziato che, pena la perdita del contributo di cui sopra, il Comune è tenuto a rispettare le seguenti scadenze temporali:

- Aggiudicazione dei lavori entro il 20 giugno 2023 – termine rispettato;
- Avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023;
- Conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025;
- Collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026;

Considerato che non è possibile garantire attraverso le professionalità interne l'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza a causa della gestione dei molteplici investimenti PNRR di cui il Comune di Vigonza è investito e che assorbono a pieno regime il personale tecnico interno;

Preso atto della delibera n. 186 del 25/10/2023 avente come oggetto: PNRR M4C1I1.1 - "LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE" - CUP E45E22000250006 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. ATTO DI INDIRIZZO AL RUP PER PROSECUZIONE PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE DELL'OPERA;

CONSIDERATO che:

- è posto in capo al Comune di Vigonza (PD) l'obbligo di provvedere alla consegna dell'affidamento dei lavori non oltre il 30.11.2023;
- ai fini di quanto sopra, l'affidamento dei servizi tecnici in argomento assume carattere prodromico rispetto all'avvio della successiva procedura di affidamento lavori sopra indicati, oltre che urgente in considerazione delle strette tempistiche dettate dal finanziamento PNRR;

RILEVATO che si rende necessario procedere, al fine di realizzare l'intervento sopra indicato, all'affidamento dei servizi tecnici relativi alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza, come meglio descritti nel proseguo;

APPURATO che per carichi di lavoro pregressi e carenza di personale in organico non è possibile espletare con personale interno le attività tecniche di direzione lavori e coordinamento della sicurezza per

l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti dalla programmazione dell'Ente, per cui si rende necessario provvedere mediante incarico esterno;

ATTESO che con propria determina n. 499 del 10.05.2023 è stato dato avvio al procedimento, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento «congiunto», ex art. 59 del D.lgs 50/2016, della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento di cui trattasi sono disponibili al link e che i relativi atti di gara sono disponibili al link:

<https://fcc.tuttogare.it/gare/dettaglio.php?codice=973>

VISTI i seguenti elaborati, predisposti ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.lgs 50/2016:

- "schema di Convenzione di incarico professionale", nel quale sono contenute tutte le condizioni ed i termini per la resa della prestazione professionale richiesta nonché le norme per che disciplinano il rapporto tra il professionista e l'Ente (Allegato 1);
- "schema di calcolo" della parcella professionale (Allegato 2);
- schema di "Disciplinare di gara", nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto (Allegato 3);

DATO ATTO che:

- Ai fini di quanto previsto dall'art. 35, comma 4 e dall'art. 157, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, che l'ammontare complessivo dei servizi tecnici oggetto dell'affidamento ammonta al netto dell'IVA per la Direzione, contabilità dei lavori e coordinamento per la sicurezza € 97.977,67;
- Considerato che i servizi tecnici complessivi relativi all'architettura ed ingegneria (calcolati secondo DM 17/06/2016) inerenti all'opera in oggetto hanno un valore complessivo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria stabilita dall'art. 35, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATO:

- l'art. 2, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, in base al quale gli obiettivi ivi individuati sono volti a *"incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19"*;
- l'art. 2, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, che prevede espressamente che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di *"lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante la procedura aperta (...) in ogni caso con i termini ridotti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del presente decreto"*;
- l'art. 8, comma 1, lett. c) dell'anzidetto D.L. 76/2020 e s.m.i., a mente del quale *"in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti"*;

EVIDENZIATO che, ai fini di quanto previsto dall'art. 35, comma 4 e dall'art. 157, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, l'ammontare complessivo dei servizi tecnici (comprensivi della progettazione e della esecuzione lavori), calcolati secondo il DM 49 del 17.06.2016 nell'ambito della realizzazione dell'intervento complessivo finanziato dal PNRR, è superiore alla soglia dei 140.000= euro, pertanto, alla luce del valore complessivo stimato e dell'urgenza rivestita dal procedimento, è quanto mai opportuno addivenire all'affidamento dei servizi mediante procedura aperta ex art. 60, comma 3, del D.lgs 50/2016;

VALUTATA, quindi, la necessità di esperire una procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai fini dell'affidamento dei servizi tecnici di cui in argomento;

VALUTATA, inoltre, la necessità di attribuire alla procedura di gara, carattere di assoluta ed inderogabile urgenza, dovendo garantire l'aggiudicazione dei servizi in appalto, in tempo per consentire l'inizio dei lavori entro il 30.11.2023;

ACCERTATA la sussistenza di elementi ragionevoli e oggettivi, ovvero il rispetto del termine per la consegna lavori fissato al 19/11/2022, nonché l'ulteriore termine del 31/12/2022 collegato al finanziamento europeo PNRR, che determinano la necessità per questa Amministrazione di ridurre i termini procedurali per ragioni d'urgenza riferiti alla tipologia di affidamento sopra individuata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata individuata nella Federazione dei Comuni del Camposampierese, già Centrale di Committenza / Stazione Unica Appaltante mediante la quale individuare l'affidatario del servizio, mediante trasferimento a alla Federazione del servizio di Centrale Unica di Committenza e delle relative competenze, giusta convenzione in data 20.01.2021, rep. n.567;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO:

- di appaltare i servizi di cui trattasi per l'importo complessivo a base di gara di **euro 96.023,40=**, mediante procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- di individuare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di stabilire la riduzione dei termini procedurali ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021,

convertito in Legge n. 108/2021, alla luce del carattere di assoluta e inderogabile urgenza rivestito dall'appalto di cui trattasi e di prevedere in 15 (quindici) giorni il termine minimo per la presentazione delle offerte decorrente dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea;

- di pubblicare il bando di gara, alla luce anche di quanto introdotto dall'art. 9, comma 4, del D.L. n. 244 del 30/12/2016, sulla Gazzetta Ufficiale (5a Serie Speciale – Contratti pubblici), nonché sul profilo della Centrale di Committenza e della Stazione Appaltante, sul sito del MITT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nonché sulla piattaforma ANAC;
- di garantire ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa della documentazione di gara;
- di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, quale Stazione appaltante ex art. 37 del D.Lgs. 50/2016, sulla base della Convenzione in premessa richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto;
- di dare atto che gli importi del quadro economico dell'opera saranno adeguati successivamente all'espletamento della gara di cui sopra, in sede di aggiudicazione definitiva, sulla base delle risultanze della procedura medesima;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza (CUC) presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese, con nota in data 01.06.2023 prot. 17093, ha comunicato che per la pubblicazione del bando di gara secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 4, del D.M. n. 244 del 30.12.2016 (Pubblicato in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016), procederà come segue:

- sulla Gazzetta Ufficiale (5a Serie Speciale - Contratti pubblici) per tramite della società:

Lexmedia s.r.l., Concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., via Verdinois, 6 - 00159 Roma – Codice Fiscale e Partita IVA 09147251004;

Ad un costo di euro 900,00= IVA inclusa, per la pubblicazione del bando di gara;

Ad un costo di euro 600,00= IVA inclusa, per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016" (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017), la spesa complessiva di € 1.500,00 IVA inclusa deve essere rimborsata dall'aggiudicatario dell'appalto, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

EVIDENZIATI, rispetto a quanto previsto dall'art. 47, commi 4, 5 e 7 della L. 108/2021 e dal Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, i seguenti aspetti peculiari del contratto e della procedura per l'appalto di cui al presente provvedimento:

trattasi di appalto di servizi di ingegneria e di architettura, così come definiti all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, e lo stesso è soggetto all'applicazione del DM 263/2016 che, come regolamento, definisce i requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 4 del D.M. in parola, prevede, già di suo, in caso di raggruppamento temporaneo, la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della

professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista;

- il punto 2.2.2.5 delle linee guida Anac n. 1 prescrive il possesso, per i concorrenti, del requisito relativo ad una comprovata esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento;
- il possesso dei requisiti di cui al DM 263/2021 e delle linee guida Anac, pertanto, attestano che l'operatore economico, singolo o raggruppato, è già in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, sia di una «*struttura tecnica*», sia di un «*organigramma*» più che adeguati, ossia non impone ai concorrenti alcun obbligo, in caso di aggiudicazione, di assumere personale per l'esecuzione del contratto, essendo già in possesso di tutte le risorse necessaria;
- il punto 1.1 delle linee guida Anac n. 1 stabilisce che l'offerta economicamente più vantaggiosa è valutata anche sulla base dell'organizzazione, delle qualifiche e dell'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'esecuzione dell'appalto;

EVIDENZIATO quindi che, salvo violare le norme di qualificazione delle imprese, violare i principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione e compromettere l'efficienza, l'economicità, la qualità dei lavori, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche:

- non è possibile imporre ai concorrenti invitati alla gara l'obbligo di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto;
- l'introduzione di elementi premiali dell'offerta, diversi dal prezzo, orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne, è contrasto con le linee guida Anac n. 1;

RITENUTO, alla luce delle caratteristiche peculiari dell'affidamento sopra meglio descritte, di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 comma 7, della L. 108/2021, dando atto che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;

ATTESO che:

- il contratto di appalto dei servizi tecnici in oggetto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a rogito del segretario comunale;
- il CIG acquisito dalla centrale di committenza per la gara è: CIG A02633424D;
- l'appalto è regolato da apposito schema di convenzione facente parte del progetto esecutivo;
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Paolo Baracco;

VISTI:

- gli atti d'Ufficio,
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici",
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

DETERMINA

1. di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo quanto in narrativa esposto;
2. di avviare, ex art. 32, comma 2 del D.lgs 50/2016, il procedimento per l'affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei «REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO COMUNALE», per conto del Comune di Vigonza (PD), CUP E45E22000250006 - CIG A02633424D;
3. di stabilire, per tutte le motivazioni in premessa meglio dettagliate, quanto segue:
 - di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, sotto soglia comunitaria;
 - di individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dal miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
 - di attribuire carattere di assoluta ed inderogabile urgenza al procedimento di gara di cui al presente provvedimento;
 - alla luce del carattere di assoluta ed inderogabile urgenza rivestito dall'appalto e di quanto previsto dall'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, di stabilire che il termine per la presentazione non debba essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea;
 - che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;
4. di approvare per l'affidamento dell'incarico in oggetto i seguenti elaborati:
 - lo *"Schema di Convenzione di incarico professionale"*, nel quale sono contenute tutte le condizioni ed i termini per la resa della prestazione professionale richiesta nonché le norme per che disciplinano il rapporto tra il professionista e l'Ente (Allegato 1);
 - lo *"schema di calcolo"* della parcella professionale (Allegato 2);
 - lo schema di *"Disciplinare di gara"*, nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto (Allegato 3);
5. che il finanziamento dell'opera risulta così previsto nel bilancio corrente: per € 1.620.000,00 al cap. 12012.02.0014 "PNRR M4C1I1.1 CUP E45E22000250006 costruzione asilo nido" e per € 116.000,00 al cap. 12012.02.0018 "PNRR M4C1I1.1 CUP E45E22000250006 costruzione asilo nido FOI 2023".
6. di garantire ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa della documentazione di gara;
7. di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 (ex art. 33 del D.lgs 163/2006), sulla base della convenzione in precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa la nomina della commissione giudicatrice e l'aggiudicazione, giusta convenzione in data 20.01.2021 rep. n. 567;
8. di pubblicare il bando di gara alla luce anche di quanto introdotto dall'art. 9, comma 4, del D.L. n. 244 del 30.12.2016 (Pubblicato in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016), come segue:
 - sulla Gazzetta Ufficiale (5a Serie Speciale – Contratti pubblici);

- sul profilo della centrale di committenza e della Stazione Appaltante, sul sito del MITT (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) e sulla piattaforma ANAC;
9. di affidare la pubblicazione del bando di gara secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 4, del D.M. n. 244 del 30.12.2016 (Pubblicato in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016), sulla base del preventivo trasmesso dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese, come segue:
- sulla Gazzetta Ufficiale (5a Serie Speciale - Contratti pubblici) per tramite della società:

Lexmedia s.r.l., Concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., via Verdinois, 6 - 00159 Roma – Codice Fiscale e Partita IVA 09147251004

Ad un costo di euro 900,00= IVA inclusa, per la pubblicazione del bando di gara;

Ad un costo di euro 600,00= IVA inclusa, per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato;
10. di stabilire che il pagamento delle fatture per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U. ed il successivo esito sarà effettuato direttamente dal Comune, recuperando l'intera spesa sostenuta nei confronti dell'aggiudicatario.
11. di impegnare l'importo di € 900,00 IVA inclusa a favore della Società Lexmedia s.r.l., Concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., F. Zambonini, nr.26 - 00158 Roma – c.f./p.i.: 09147251004, al Cap. n. 01021.03.0019 Voce "Pubblicazione bandi di gara" del Bilancio di previsione 2023/2025 – Esercizio 2023;
12. di sottoimpegnare l'importo di € 225,00, dovuto quale contributo per l'espletamento delle procedure di gara da versare all'ANAC (attraverso la Centrale di Committenza) al Bilancio di previsione 2023/2025 all'impegno 71134;
13. di stabilire che il pagamento delle fatture per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U. ed il successivo esito sarà effettuato direttamente dal Comune di Vigonza, recuperando l'intera spesa sostenuta nei confronti dell'aggiudicatario;
14. di dare atto che si procederà alla pubblicazione, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara del sito internet comunale, delle informazioni contenute nella tabella riepilogativa riportata in parte narrativa;
15. di dare infine atto che la presente determinazione verrà trasmessa al servizio finanziario e che, ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.



CITTA' DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

OGGETTO:

PNRR M4C1I1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT

**GENERATION EU – LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO
NIDO COMUNALE: DETERMINA A CONTRARRE PER
L’AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA –
CUP E45E22000250006 - CIG A02633424D.**

La presente Determinazione viene così sottoscritta e la sottoscrizione equivale al parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 8, comma 2 del Regolamento dei controlli interni:

L’ISTRUTTORE Negrato Stefano	LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATA Paolo Baracco / INFOCERT SPA Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
--	---